



**COMMERCIO INTERNAZIONALE
DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA
- 2° TRIMESTRE 2026 -**

È di oltre 5,4
miliardi di euro

il valore delle esportazioni bolognesi nel secondo trimestre 2026 secondo gli ultimi dati diffusi da Istat; oltre i 2,9 miliardi invece le importazioni. Tra aprile e giugno si registra un +2,9% per quanto riguarda le vendite estere ed un +5,0% per gli acquisti rispetto al giugno 2025. Il saldo è di poco meno di 2,5 miliardi di euro (+0,5% rispetto a un anno addietro).

COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VARIAZIONI %. 2° TRIMESTRE 2026

	import		export		saldo
	stock	var. % 26/25	stock	var. % 26/25	stock
Bologna	2.935.886.239	5,0%	5.421.996.648	2,9%	2.486.110.409
Modena	1.791.083.326	1,5%	4.977.918.037	6,1%	3.186.834.711
Reggio Emilia	1.578.364.715	-2,5%	3.433.991.390	1,7%	1.855.626.675
Parma	1.381.468.820	-0,4%	2.749.876.412	6,4%	1.368.407.592
Piacenza	2.214.949.152	17,1%	1.905.016.506	28,2%	-309.932.646
Ravenna	2.062.354.454	27,1%	1.753.181.937	18,7%	-309.172.517
Forlì-Cesena	604.125.619	3,5%	1.237.272.740	5,5%	633.147.121
Ferrara	283.090.463	-10,2%	725.546.181	14,7%	442.455.718
Rimini	398.734.231	-8,0%	737.686.509	-9,4%	338.952.278
Emilia-Romagna	13.250.057.019	6,8%	22.942.486.360	6,7%	9.692.429.341
Italia	161.315.968.441	8,6%	175.026.188.451	7,7%	13.710.220.010

+6,7% l'Emilia-
Romagna, +7,7%
il nazionale

Crescita più sostenuta per le vendite all'estero regionali, +6,7%, migliore ancora la performance dell'export nazionale, +7,7%. Contestualmente, un segnale rilevante viene dall'aumento delle importazioni totali, data l'operatività della manifattura bolognese basata sulla trasformazione di materie prime e semilavorati. Si confermano in territorio positivo anche gli acquisti dall'estero emiliano-romagnoli, +6,8%, e nazionali, +8,6%.

LE DINAMICHE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Tengono le
vendite della
meccanica

Il settore manifatturiero, che genera oltre il 98% delle esportazioni bolognesi, ha registrato una crescita del +3,1%, di poco superiore all'andamento complessivo. In crescita l'industria alimentare (+6,8%), i prodotti tessili e d'abbigliamento (+15,8%) e i prodotti farmaceutici, che hanno segnato un +8,9%.

Tiene la meccanica, con un +0,9% rispetto al giugno 2025 (+13,2% invece per le importazioni): pesa il calo del -2,3% dei mezzi di trasporto, compensato almeno in parte dal +2,0% delle vendite dei macchinari, che definiscono quasi un terzo delle vendite all'estero bolognesi.

COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VAR. % PER SETTORE. BOLOGNA 2° TRIMESTRE 2026

settore	Import		export		saldo
	stock	var. % 26/25	stock	var. % 26/25	stock
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	120.275.410	7,8%	23.293.027	-53,0%	-96.982.383
B - estrazione di minerali	5.170.285	17,1%	8.509.879	3076,5%	3.339.594
C - attività manifatturiere	2.792.462.846	5,7%	5.334.206.560	3,1%	2.541.743.714
CA - alimentari, bevande e tabacco	177.282.707	-8,4%	649.477.791	6,8%	472.195.084
CB - tessili, abbigliamento, pelli e accessori	225.825.189	-8,4%	400.356.913	15,8%	174.531.724
CC - legno e prodotti in legno; carta e stampa	86.909.003	-11,3%	24.228.608	-10,1%	-62.680.395
CD - coke e prodotti petroliferi raffinati	2.944.655	-17,5%	1.818.597	-15,1%	-1.126.058
CE - sostanze e prodotti chimici	285.827.130	5,8%	252.915.383	6,7%	-32.911.747
CF - articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	70.810.335	-33,3%	158.270.019	8,9%	87.459.684
CG - articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	128.772.603	7,1%	188.230.721	6,0%	59.458.118
CH - metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	278.486.377	30,6%	240.462.347	4,5%	-38.024.030
CI - computer, apparecchi elettronici e ottici	193.887.918	11,4%	149.641.334	-4,0%	-44.246.584
CJ - apparecchi elettrici	284.885.550	14,5%	272.127.674	8,6%	-12.757.876
CK - macchinari e apparecchi n.c.a.	446.263.145	7,1%	1.680.051.043	2,0%	1.233.787.898
CL - mezzi di trasporto	498.375.273	10,6%	1.161.229.659	-2,3%	662.854.386
CM - prodotti delle altre attività manifatturiere	112.192.961	11,9%	155.396.471	-3,6%	43.203.510
D - energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	--	0	--	0
E - attività di trattamento rifiuti e risanamento	8.453.764	119,3%	13.851.908	72,0%	5.398.144
J - attività dei servizi di informazione e comunicazione	5.345.524	14,8%	4.352.318	-24,5%	-993.206
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	908	-46,1%	0	--	-908
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.245.492	-61,5%	1.018.379	-77,3%	-227.113
S - prodotti delle altre attività di servizi	0	--	0	--	0
V - merci dich. provv. di bordo, merci naz. di ritorno e respinte, merci varie	2.932.010	-88,7%	36.764.577	46,0%	33.832.567
Totale	2.935.886.239	5,0%	5.421.996.648	2,9%	2.486.110.409

LE DINAMICHE PER AREE GEOGRAFICHE

Ripartono le vendite verso la Germania Stati Uniti e Germania si confermano le principali mete della manifattura bolognese oltre confine, con un +15,5% e un +13,0% rispettivamente rispetto al giugno 2025. Stabili le vendite sul mercato francese, in rallentamento nel Regno Unito, -5,2%. Fiacco il mercato asiatico, che perde un complessivo -10%, segnato dalla concomitante flessione dei principali mercati orientali di Cina (-12,0%) e Giappone (-8,1%).

COMMERCIO INTERNAZIONALE – PRINCIPALI AREE DI PROVENIENZA/DESTINAZIONE. BOLOGNA 2° TRIMESTRE 2026

settore	stock e peso %				variazioni % 26/25	
	import		export		imp	exp
Unione europea a 27	2.139.068.923	72,9%	2.637.329.710	48,6%	4,9%	9,3%
Paesi europei non UE	123.666.549	4,2%	563.748.869	10,4%	17,6%	-11,6%
Africa	33.668.197	1,1%	174.005.504	3,2%	21,3%	1,6%
America	150.240.866	5,1%	958.600.652	17,7%	-3,6%	11,3%
America settentrionale	98.103.139	3,3%	751.307.964	13,9%	-6,3%	12,8%
America centro-meridionale	52.137.727	1,8%	207.292.688	3,8%	1,7%	6,2%
Asia	487.086.698	16,6%	998.659.957	18,4%	4,2%	-10,0%
Medio oriente	48.205.166	1,6%	118.608.373	2,2%	12,2%	17,5%
Asia centrale	425.702.985	14,5%	649.922.274	12,0%	3,8%	-8,6%
Asia orientale	13.178.547	0,4%	230.129.310	4,2%	-6,3%	-22,6%
Oceania e Altre destinazioni	2.155.006	0,1%	89.651.956	1,7%	77,2%	15,7%

LE DINAMICHE DA INIZIO ANNO

-1,2% l'export nei primi sei mesi del 2026 Complessivamente il primo semestre dell'anno si chiude con un -1,2% delle vendite all'estero, che si assestano in valore assoluto a poco più di 10,3 miliardi di euro. Il +5,1% degli acquisti porta il saldo vicino ai 4,5 miliardi di euro.

COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VAR. % PER SETTORE. BOLOGNA GENNAIO - GIUGNO 2026

settore	Import		export		saldo
	stock	var. % 26/25	stock	var. % 26/25	stock
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	246.141.737	9,3%	51.120.779	-37,6%	-195.020.958
B - estrazione di minerali	7.787.227	19,4%	8.864.174	1434,9%	1.076.947
C - attività manifatturiere	5.510.568.803	5,7%	10.153.965.543	-1,2%	4.643.396.740
D - energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	--	0	--	0
E - attività di trattamento rifiuti e risanamento	15.817.831	89,4%	28.075.345	54,8%	12.257.514
J - attività dei servizi di informazione e comunicazione	10.457.851	23,4%	8.141.584	-23,7%	-2.316.267
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	3.707	-13,9%	0	-100,0%	-3.707
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2.969.753	-30,0%	3.424.774	-53,3%	455.021
S - prodotti di altre attività di servizi	0	--	0	--	0
V - merci dich. provv. di bordo, merci naz. di ritorno e respinte, merci varie	6.882.878	-87,1%	66.543.801	44,1%	59.660.923
Totale	5.800.629.787	5,1%	10.320.136.000	-1,2%	4.519.506.213

Rispetto al giugno 2025, crescono abbigliamento, +7,3%, e prodotti alimentari, bevande e tabacco, +3,7, calano invece le vendite di prodotti farmaceutici, -16,4%. Segna il passo il settore della meccanica, -2,2% in complesso, frenato dal concomitante rallentamento di macchinari, -1,6%, e mezzi di trasporto, -4,7% a fine giugno.

Tra i primi dieci partner delle imprese bolognesi, tengono le vendite in Germania, +9,8%, ma rallentano negli Stati Uniti, -2,0%, in Cina, -23,4% e in Giappone, -14,0%.

Nota Istat: Revisione dati territoriali I trimestre 2026

Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del carico statistico sui rispondenti, a partire da gennaio 2026 l'Istat ha innalzato la soglia che determina l'obbligo di risposta alla rilevazione statistica Intrastat per gli acquisti intracomunitari di beni, esonerando oltre il 70% degli operatori economici precedentemente inclusi. L'aggiornamento del dettaglio territoriale nelle fonti aggiuntive utilizzate ha attualmente determinato una revisione organica dei dati territoriali di import del primo trimestre 2026.

Per ulteriori informazioni:

Camera di commercio di Bologna

Ufficio Stampa
051/6093454

ufficio.stampa@bo.camcom.it - www.bo.camcom.gov.it/

Ufficio Statistica studi
051/6093512

statistica@bo.camcom.it - www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi